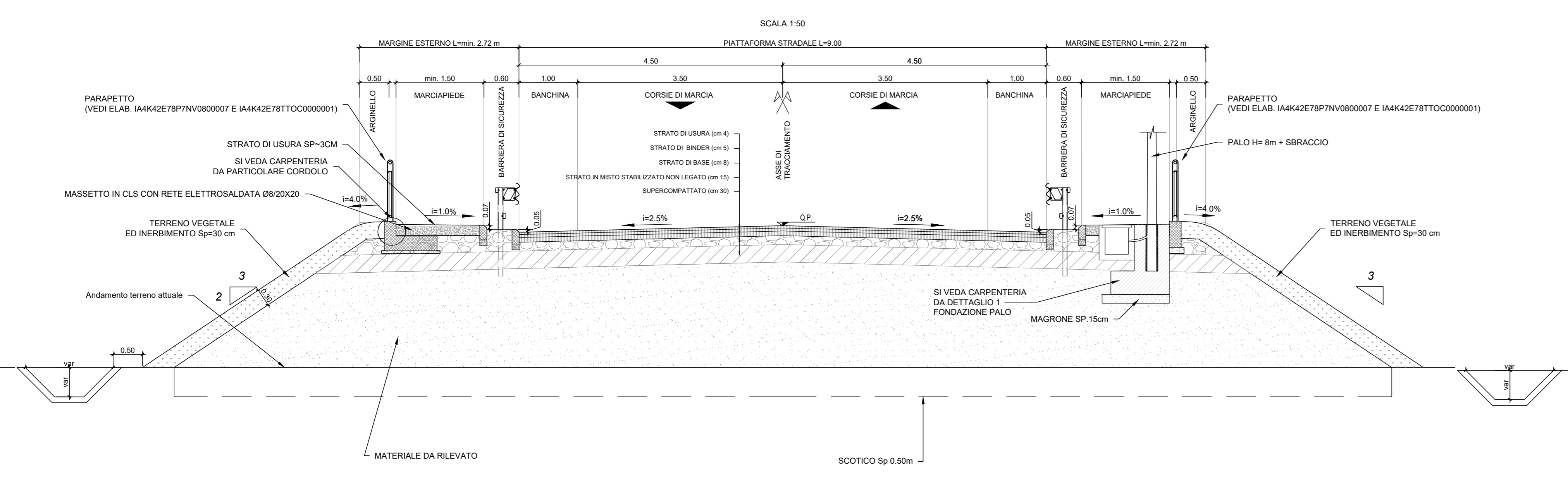
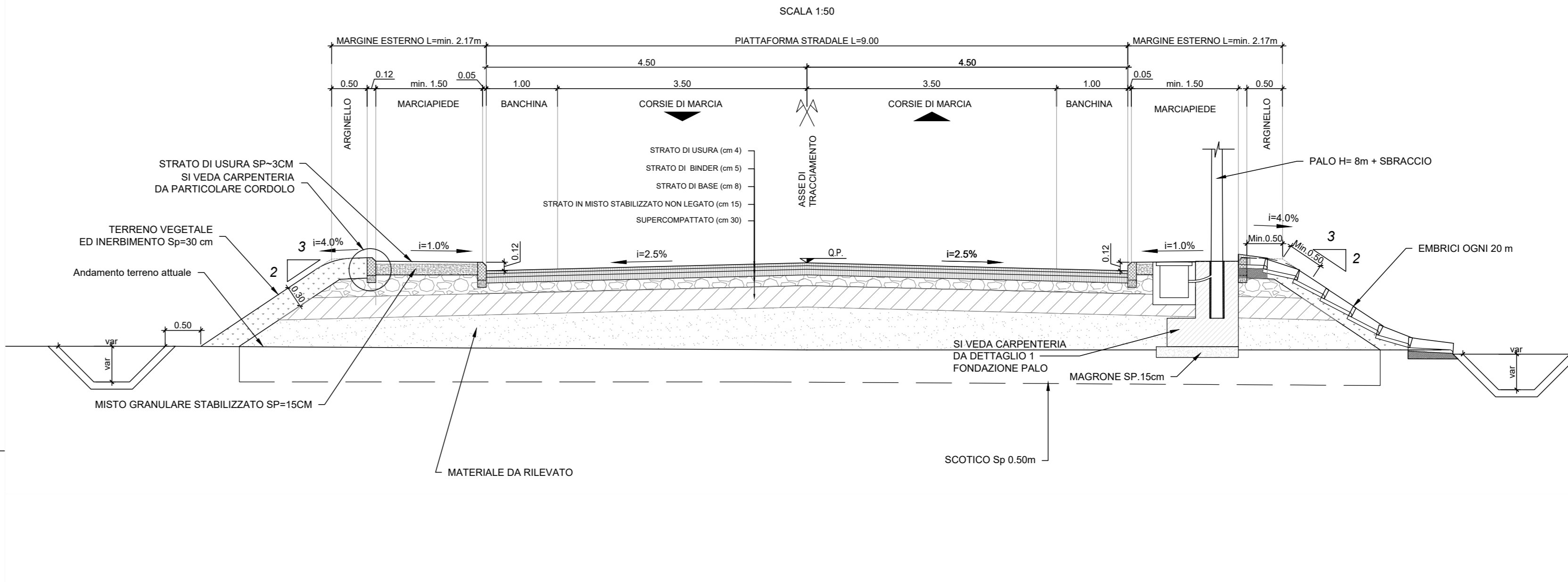


CATEGORIA E-URBANA LOCALE
SEZIONE TIPO IN RILEVATO Hrl ≥ 1.00 m



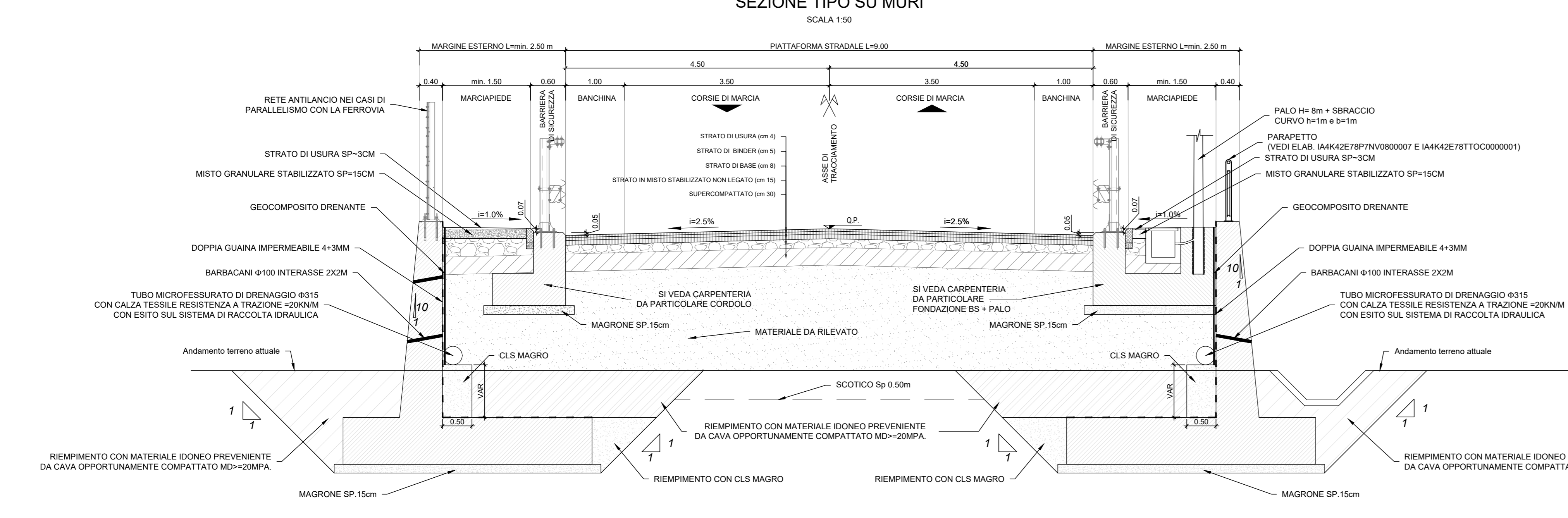
CATEGORIA E-URBANA LOCALE
SEZIONE TIPO IN RILEVATO Hrl < 1.00 m



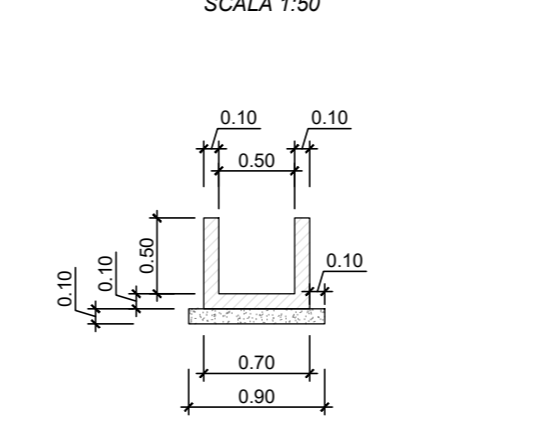
LEGENDA

- 1 PER LA CLASSE E TIPOLOGIA DELLE BARRIERE DI SICUREZZA PREVISTE IN PROGETTO, SI RIMANDA AGLI SPECIFICI ELABORATI "PLANIMETRIA SEGNALETICA E BARRIERE DI SICUREZZA".
- 2 TERRENO VEGETALE sp. 30 cm.
- 3 SI RIMANDA AGLI ELABORATI DI IDRAULICA PER I DETTAGLI RELATIVI AI FOSSI DI GIARDIA E CANALLETTE
- 4 SOVRASTRUTTURA STRADALE (VEDI PARTICOLARE COSTRUTTIVO).
- 5 SUPERCOMPATTO
- 6 La superficie, costituita il piano di posa della pavimentazione, sarà realizzata mediante formazione di uno strato di terreno compatto di spessore non inferiore a 30 cm (spessore finito) con terre di categoria A1, A2-4, A2-5 e A3 (classificazione UNI 11531-1/2014) con un coefficiente di uniformità (D₆₀/D₁₀) maggiore di 7. Inoltre è richiesto che - non vi siano granuli di dimensioni > 10mm; - il passante a 0,063mm sia < 15% - l'indice di plasticità sia < 4; meglio se N.P. - il passante al setaccio da 15mm sia almeno del 50%. Le operazioni di posa in opera e compattazione non dovranno essere eseguite quando le condizioni ambientali (pioggia, neve, gelo) siano tali da danneggiare la qualità dello stesso. Dopo il compattamento, in ogni punto la densità secca dovrà essere inferiore al 98% della massima, ottenuta per quella terra, con la prova di compattamento AASHTO modificata. Inoltre, il modulo di deformazione M_d non dovrà essere inferiore ad 50 MPa. La superficie di questo strato sarà sagomata a "schiena d'asino" con pendenza del 3%.
- 7 CORPO DEL RILEVATO
- 8 Nella formazione del corpo del rilevato dovranno essere impiegate terre provenienti da cave di prestito appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A2-6, A2-7, A3 di cui alla norma UNI 11531-1/2014. Non dovranno essere impiegate terre del gruppo A3 con coefficienti di disuniformità minore o uguale di 7, intesa quale rapporto tra i passanti a 0,4mm e 0,063mm.
- 9 Il materiale impiegato per la formazione del corpo del rilevato dovrà essere steso in strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolto) per le terre dei gruppi A1, A2-4, e non superiore a 30 cm (materiale sciolto) per i materiali dei gruppi A2-5, A2-6, A2-7, A3 ed A4.
- 10 Ogni strato dovrà essere costituito in modo da raggiungere in ogni punto la densità secca almeno pari al 95% della densità massima ottenuta per quella terra con la prova di compattamento AASHTO (UNI EN 13286-2) prima di porre in opera un altro strato.
- 11 La superficie sarà sagomata a schiena d'asino con pendenza del 3%. Per ciascun strato del corpo del rilevato, il valore del modulo di deformazione mediante prova di carico su piastra dovrà risultare non inferiore a 20 MPa per le zone di rilevato a distanza inferiore a 1m dai bordi dello stesso e a 40 MPa per le restanti zone centrali.
- 12 SCOTICO
- 13 Prima della formazione del rilevato, il terreno al di sotto del piano campagna andrà esportato per uno spessore minimo di 50cm e comunque per tutto lo strato di terreno vegetale. Il piano di posa, alla quota prevista in progetto, dovrà essere costituito mediante rullatura in modo da ottenere una densità secca non inferiore al 95% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di compattamento AASHTO modificata (UNI EN 13286-2).
- 14 RIPIEPISTO
- 15 Il riempimento dovrà avvenire con terre appartenenti ai gruppi A1, A2, A3, A4, (classificazione CNR-UNI 11531-1/2014).
- 16 A1, A2, A3, se provenienti da cave di prestito.
- 17 A1, A2, A3, A4, se provenienti dagli scavi.
- 18 IL MATERIALE DOVRÀ ESSERE MESSO IN OPERA A STRATI DI SPESORE NON SUPERIORI A 50 cm. (MATERIALE SCOLTO); PER IL MATERIALE DEI GRUPPI A2 ED A4 GLI STRATI DOVRANNO AVERE SPESORE NON SUPERIORE A 30 cm. (MATERIALE SCOLTO).
- 19 Il modulo di deformazione non dovrà essere inferiore a 20MPa.
- 20 La superficie del riporto sarà sagomata o schiena d'asino con pendenza del 3%.
- 21 Nel caso in cui la bonifica di zone del terreno debba essere eseguita in presenza di acqua, l'appaltatore dovrà provvedere di necessari emungimenti per mantenere costantemente asciutta la zona di scavo dove bonificare fino ad ultimazione dell'attività stessa; per il riporto dovrà essere utilizzato materiale selezionato appartenente esclusivamente ai gruppi A1, A2-4 ed A3 (UNI 11531-1/2014)
- 22 TRINCEA
- 23 IL TERRENO IN SITI A FONDO SCAVO, POTRÀ ESSERE UTILIZZATO COME PIANO DI POSA DELLA SOVRASTRUTTURA STRADALE UNICAMENTE SE RISULTA APPARTENERE AI GRUPPI A1, A2, A3 DELLA CLASSIFICAZIONE DI CUI ALLA NORMA UNI 11531-1/2014.
- 24 ESSO DOVRÀ ESSERE COSTIPATO IN MODO DA OTTENERE UNA DENSITÀ SECCA NON INFERIORE AL 95% DELLA DENSITÀ MASSIMA, OTTENUTA PER QUELLA TERRA, CON LA PROVA DI COSTIPAMENTO AASHTO MODIFICATA (UNI EN 13286-2).
- 25 IL MODULO DI DEFORMAZIONE, NON DOVRÀ ESSERE INFERIORE A 20 MPa. IN OGNI CASO, DOPO LA COMPATTAZIONE, IL TERRENO DEL PIANO DI POSA DOVRÀ AVERE CARATTERISTICHE TALI DA GARANTIRE, SULLA SOMMITÀ DELLO STRATO SUPERCOMPATTO, UN MODULO DI 50 MPa, MISURATO AL PRIMO CICLO DI CARICO NELL'INTERVALLO 0,05 MPa - 0,15 MPa.
- 26 SE IL TERRENO IN SITI NON HA LE CARATTERISTICHE DI CUI SOPRA, SI DOVRÀ EFFETTUARE LA BONIFICA. IL RELATIVO RIPIEPISTO DOVRÀ ESSERE ESEGUITO SECONDO LE MODALITÀ DI CUI AL P.T. 8, CON VALORE MINIMO DEL MODULO DI 20MPa.

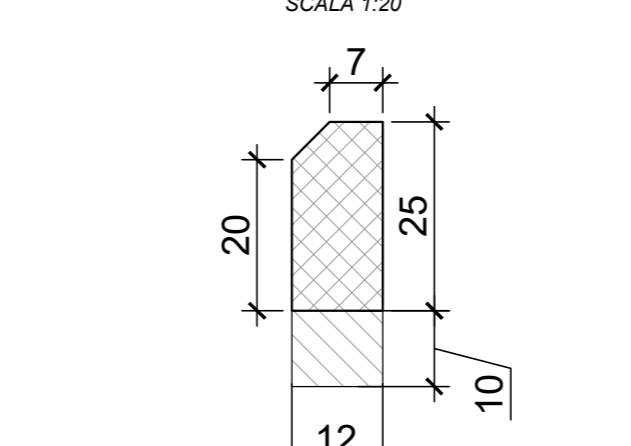
CATEGORIA E-URBANA LOCALE
SEZIONE TIPO SU MURI



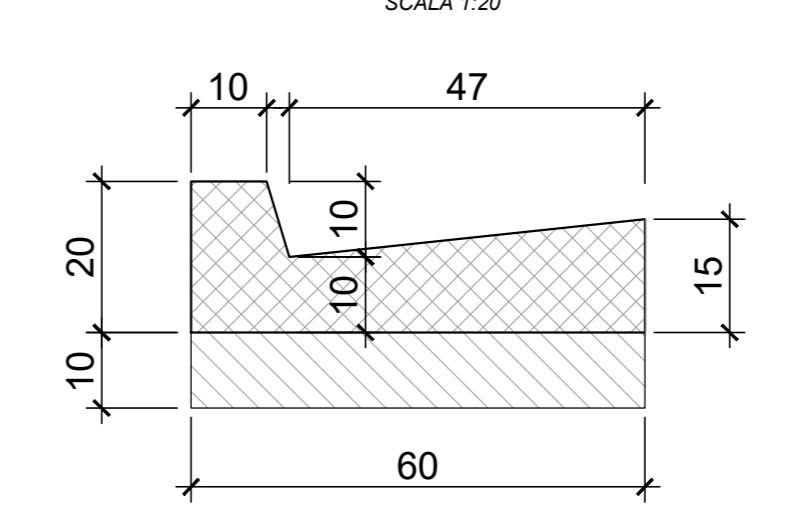
DETTAGLIO CANALETTA
(misure in centimetri)



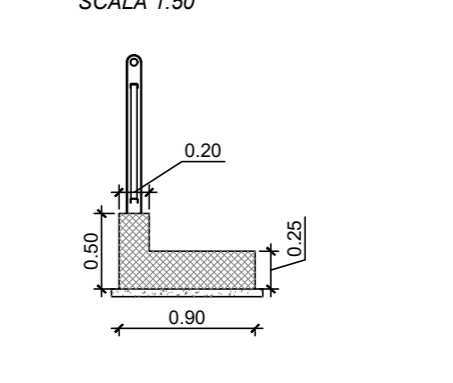
DETTAGLIO CORDOLO
(misure in centimetri)



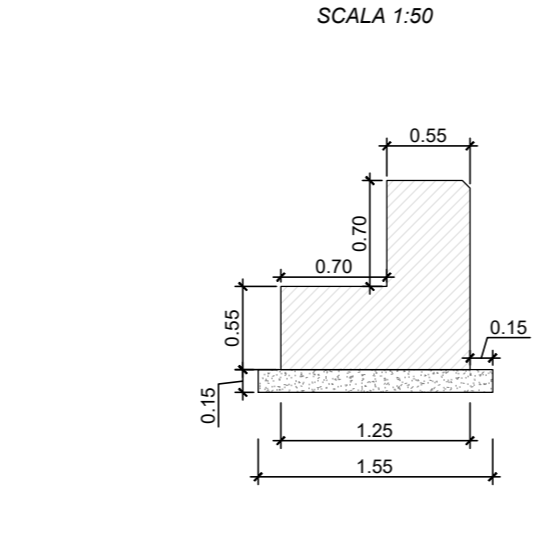
DETTAGLIO CUNETTA STRADALE
(misure in centimetri)



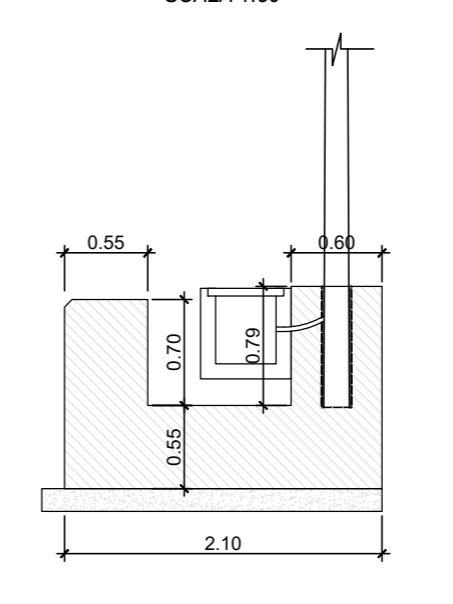
DETTAGLIO CORDOLO PARAPETTO
(misure in centimetri)



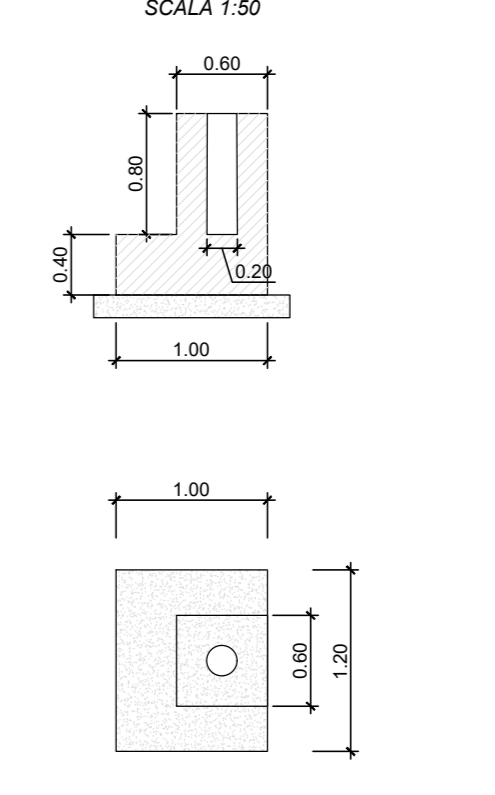
DETTAGLIO CORDOLO BARRIERA
(misure in centimetri)



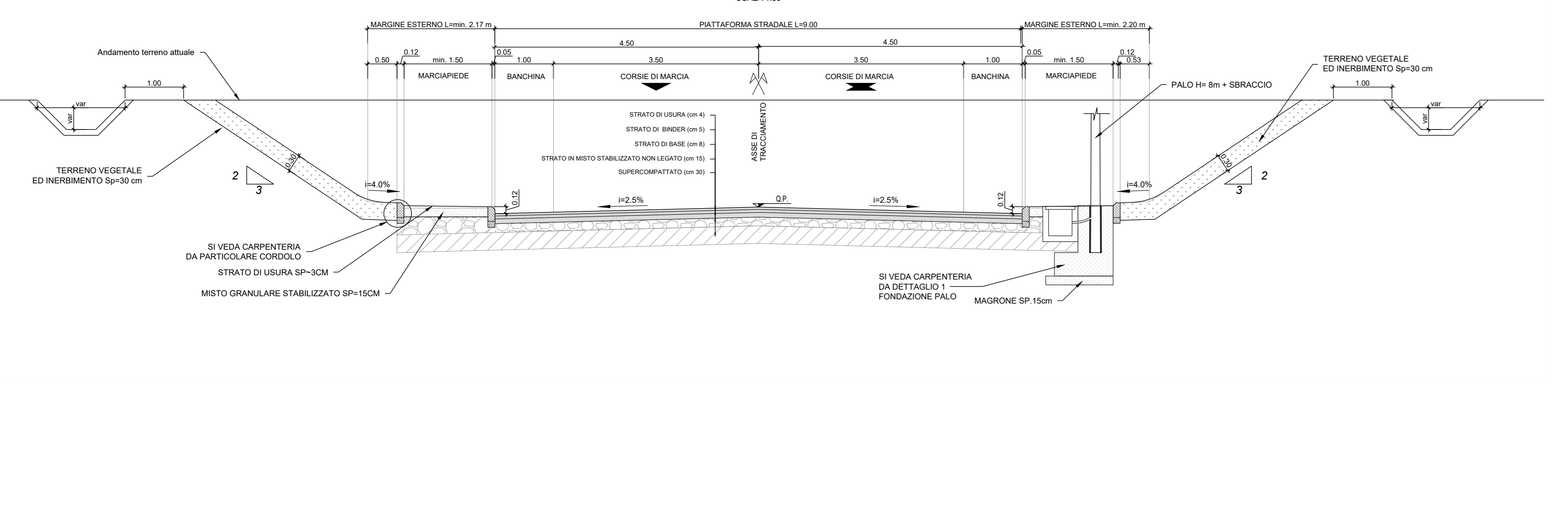
DETTAGLIO FONDAZIONE BS + PALO
(misure in centimetri)



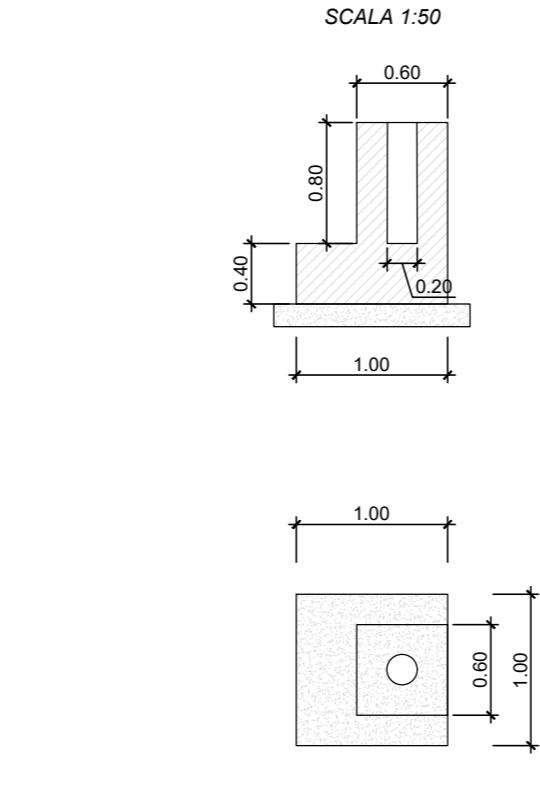
DETTAGLIO 1 FONDAZIONE PALO
(misure in centimetri)



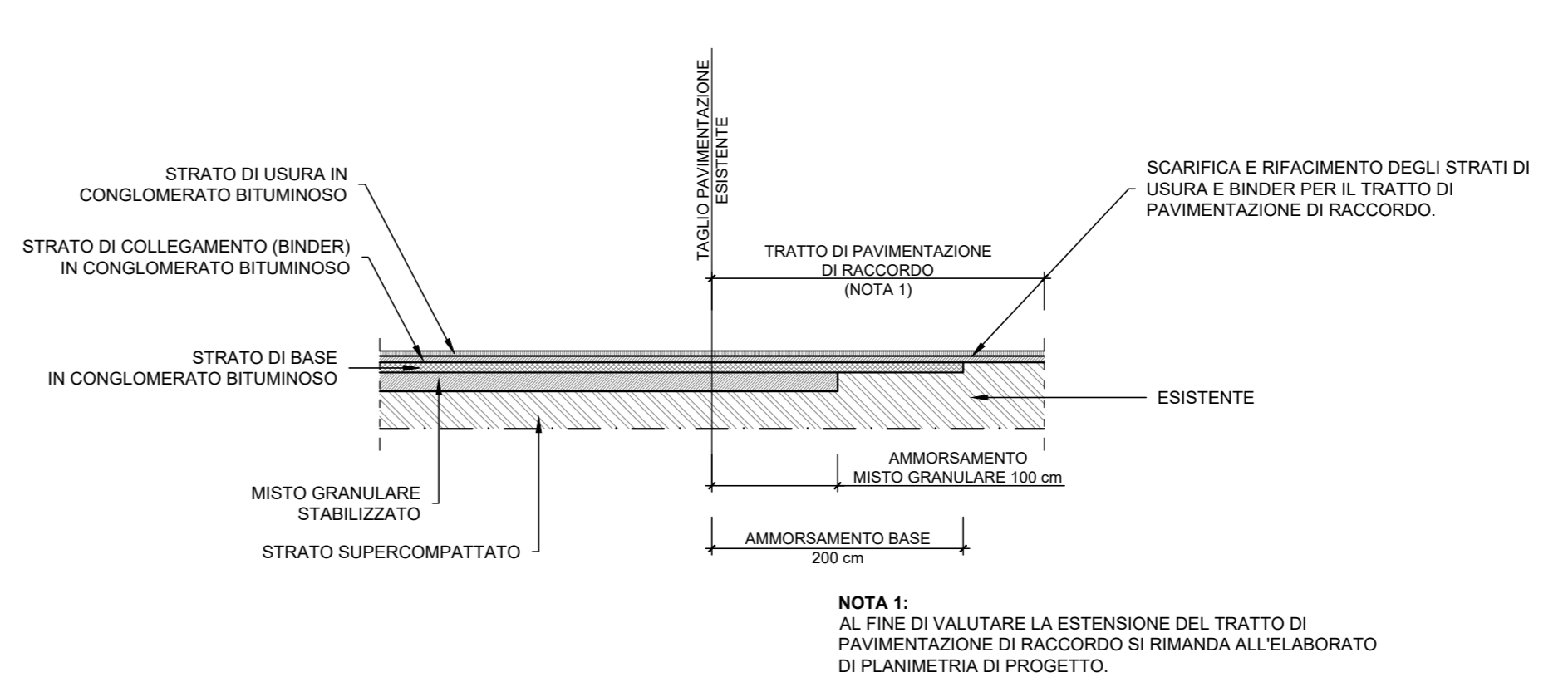
CATEGORIA E-URBANA LOCALE
SEZIONE TIPO IN TRINCEA



DETTAGLIO 2 FONDAZIONE PALO
(misure in centimetri)



PARTICOLARE
ATTACCO CON PAVIMENTAZIONE ESISTENTE

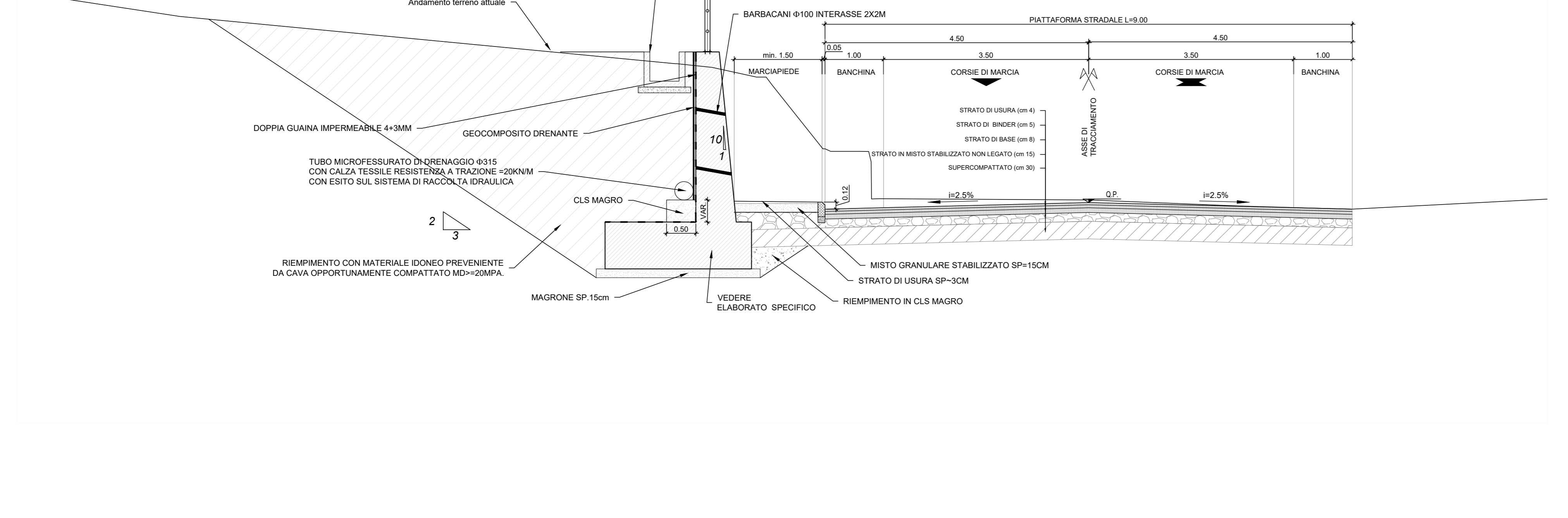


PARTICOLARE SOVRASTRUTTURA

PARTICOLARE PAVIMENTAZIONE



CATEGORIA E-URBANA LOCALE
SEZIONE TIPO CON MURO DI CONTRORIPA



STRATO DI USURA:

MISCELA INERTI	Apertura Setacci	passante % in peso
FUOSO A (Spessore 4/6cm)	16	100%
	12,5	90-100%
FUOSO B (Spessore 3cm)	8	100%
	12,5	66-88%
AGGREGATO GROSSO (Pezzatura 31,5-4mm)	16	90-100%
	8	25-72%
AGGREGATO FINO (Pezzatura <4mm)	0,5	10-22%
	0,25	6-16%
AGGREGATO FINO (Pezzatura <4mm)	0,063	8-18%
	0,075	6-10%

STRATO DI COLLEGAMENTO (BINDER):

MISCELA INERTI	Apertura Setacci	passante % in peso
AGGREGATO GROSSO (Pezzatura 31,5-4mm)	16	100%
	12,5	66-88%
AGGREGATO FINO (Pezzatura <4mm)	0,5	10-22%
	0,25	6-16%
AGGREGATO FINO (Pezzatura <4mm)	0,063	8-18%
	0,075	6-10%

STRATO DI BASE:

MISCELA INERTI	Apertura Setacci	passante % in peso
AGGREGATO GROSSO (Pezzatura 31,5-4mm)	16	100%
	12,5	66-88%
AGGREGATO FINO (Pezzatura <4mm)	0,5	10-22%
	0,25	6-16%
AGGREGATO FINO (Pezzatura <4mm)	0,063	8-18%
	0,075	6-10%

STRATO DI FONDAZIONE:

MISCELA INERTI	Apertura Setacci	passante % in peso
AGGREGATO GROSSO (Pezzatura 31,5-4mm)	16	100%
	12,5	66-88%
AGGREGATO FINO (Pezzatura <4mm)	0,5	10-22%
	0,25	6-16%
AGGREGATO FINO (Pezzatura <4mm)	0,063	8-18%
	0,075	6-10%

COMMITTENTE: **RFI** RETE FERROVIARIA ITALIANA

PROGETTAZIONE: **ITALFERR**

CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIRETTRICE FERROVIARIA NAPOLI-BARI-LECCE-TARANTO

U.O. INFRASTRUTTURE SUD

PROGETTO ESECUTIVO

LINEA POTENZA-FOGGIA - AMMODERNAMENTO SOTTOPOTENZO 2 - ELETTRIFICAZIONE, RETTIFICHE DI TRACCIATO, SOPPRESSIONE P.L. E CONSOLIDAMENTO SEDE

LOTTO 4 - OPERE AGGIUNTIVE PER OTTEMPERANZA PRESCRIZIONI DI CDS ISTRUTTORIA - CAVALCAFERROVIA NV08 NEI COMUNI DI RIONERO IN VALTURE E BARILE

SEZIONI TIPO - Tav. 1 DI 5

SCALA: 1:50

Rev.	Descrizione	Redatto	Obsoleto	Verificato	Data	Approvato	Data	Autore	Data
A	Edizione Esecutiva	3 Set 2021			2021		2021		2021

File: IAK4K2E78VBNV080001A.DWG n. Elib.: 1